



Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri

“Ferruccio Niccolini”



Via Guarnacci, 6 – 56048 Volterra PI - Tel. + 39 0588 88506 Fax +39 0588 86626

Codice ministeriale PITD04000B – Codice Fiscale 83001950506 Partita IVA 01604880508

Internet <http://www.itcniccolini.it> e-mail info@itcniccolini.it

sezioni staccate:

I.T.I.S. “A. Santucci”, Pomarance itisantucci@itcniccolini.it - Casa Penale “R. Graziani”, Volterra

Agenzia Formativa – Codice accreditamento Regione Toscana: PI0589

Volterra 16 ottobre 2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D’ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI ALBO

OGGETTO: ATTO D’INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d’ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d’ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d’istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e *(solo per le scuole secondarie di secondo grado)* degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto anche dei risultati dei precedenti interventi allo scopo di migliorare le buone pratiche già esistenti e introdurre nuove strategie che possono anche riguardare nuove modulazioni dell'orario scolastico

- 2) Le proposte ed i pareri, raccolte in questo primo periodo dell'anno, formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti saranno prese in considerazione nel piano .
- 3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge^{1, 2}:

- **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):** indicando le priorità

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

– si terrà conto in particolare delle priorità proposte dai dipartimenti del mese di settembre 2018

– per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è stato precedentemente definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, di 5 unità³:

nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso, quella del coordinatore di classe⁴ dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento e/o per l'inclusione). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento⁵;

– dovrà essere ribadita la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 e già attivo dall'a.s. 2013 /2014

– per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito *come*

➤ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

➤ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

➤ **commi 28⁶-29 e 31⁷-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti,*

individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):

➤ **commi 33-43**⁸ (*alternanza scuola-lavoro*):

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*)⁹:

- 4) i criteri generali¹⁰ per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i i piani settimanali dei rispettivi corsi e le prospettive di lavoro e di studio in uscita
- 5) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta¹¹. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile¹².
- 6) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

7) Il Piano dovrà essere predisposto dalla commissione designata nel collegio del 29 settembre 2018 entro il 22 ottobre prossimo, per essere portata all'approvazione del collegio stesso nella seduta del 31 ottobre 2018 e del consiglio di Istituto nella stessa data , che sono fin d'ora fissata a tal fine.

Come già stabilito negli anni precedenti , per una maggiore semplicità nel gestire i cambiamenti opportuni di anno in anno , si consiglia che il documento abbia una parte di allegati modificabili all'occorrenza .

Il dirigente scolastico

Ester Balducci